

OSPEDALE CIVILE di BRICHERASIO

ora CASA di RIPOSO - IPAB

CITTA' METROPOLITANA di TORINO

----- oooo -----

Cap. 10060 – Tel. 0121.59137 Fax 0121.599262

----- oooo -----

DETERMINAZIONE n. **52** del **20.10.2016**

----- oooo -----

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO: CANCELLAZIONE DALL'INVENTARIO DI BENI MOBILI.

RICHIAMATE le deliberazioni del Collegio Commissariale n. 55 del 09.12.2004 et n. 12 del 27.11.2006, con le quali il Collegio summenzionato ha fornito le direttive agli Uffici per gli acquisti e gli appalti di beni e servizi, cui si fa espresso rinvio;

RICHIAMATA la deliberazione del Collegio Commissariale n. 08 del 01.03.2016 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

RICHIAMATA la deliberazione del Collegio Commissariale n. 10 del 29.04.2016 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria dell'anno 2015;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante le Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

RICHIAMATA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (*Legge di Stabilita' 2016*) - (*GU n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70*);

CONSIDERATO che l'art. 230, c. 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, dispone che gli Enti Locali provvedano annualmente all'aggiornamento degli inventari;

RILEVATO che in sede di verifica dei beni mobili in dotazione, si è accertato che i vari uffici /servizi hanno segnalato la necessità di provvedere al discarico dal registro dell'inventario dei beni mobili, obsoleti, inservibili o comunque non più funzionanti come di seguito riportato ovvero:

- n° 1 areosol	Ns. riferimento inventario	115
- n° 1 areosol	“	536
- n° 1 vassoi portablister	“	527
- n° 1 vassoi portablister	“	528
- n° 1 glucomemory	“	535
- n° 1 carrello per materiali	“	581
- n° 1 misuratore di pressione	“	540
- n° 1 termometro	“	526
- n° 1 deumidificatore	“	972
- n° 1 portaombrelli	“	967

CONSIDERATO INOLTRE CHE essendo arredi vecchi, con malfunzionamento, anomalie ect..., bisogna provvedere allo smaltimento in discarica;

RAVVISATA l'**urgenza** di provvedere all'uopo;

RICHIAMATA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e riconosciuta la propria competenza in materia e visto il decreto del Presidente dell'Ente n. 35 del 09.02.2016 cui si fa espresso rinvio con il quale, in ottemperanza all'art. 109 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, è stato individuato il responsabile del servizio competente ad assumere atti di gestione;

RICHIAMATO l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale, al comma 2, dispone che spetta ai dirigenti l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

TENUTO CONTO CHE il medesimo D.Lgs. 165/2001 riporta, all'art. 70, comma 6, la disposizione secondo cui: "a decorrere dal 23 aprile 1998, le disposizioni che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi di cui all'art. 4, comma 2, del presente decreto, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti";

RICONOSCIUTA la propria competenza, in virtù del principio di separazione tra le funzioni di controllo ed indirizzo e quelle di gestione, di cui all'art. 107 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., ed in analogia con quanto prevede l'art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 per gli uffici dirigenziali generali;

RICHIAMATO il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

DATO ATTO che la presente determinazione è di competenza del Responsabile del Servizio Amministrativo ed Affari Generali ai sensi della deliberazione del Collegio Commissariale n. 20 del 15.12.2015, esecutiva nei termini di legge;

VISTO il vigente Statuto;

RICHIAMATI gli artt. 107 et 110 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e riconosciuta, nella fattispecie, la propria competenza in materia;

D E T E R M I N A

1. DI RICHIAMARE la narrativa in premessa esposta a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. LA DISMISSIONE E L'ELIMINAZIONE dall'inventario dei beni mobili di QuestoEnte come da elenco sottoriportato ossia:

- n° 1 areosol	Ns. riferimento inventario	115
- n° 1 areosol	"	536
- n° 1 vassoi portablister	"	527
- n° 1 vassoi portablister	"	528
- n° 1 glucomemory	"	535
- n° 1 carrello per materiali	"	581
- n° 1 misuratore di pressione	"	540
- n° 1 termometro	"	526
- n° 1 deumidificatore	"	972
- n° 1 portaombrelli	"	967
3. DI PROCEDERE allo smaltimento di quanto in premessa elencato ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti non pericolosi;
4. DI PROVVEDERE, conseguentemente, all'aggiornamento dell'inventario che comporterà variazione al patrimonio di questo Ente- beni mobili - che sarà approvato in sede di Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2016;
5. DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000 che il presente provvedimento comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà

- sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;
6. DI DARE ATTO altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241 del 1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190 del 2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento e inoltre che non sono pervenute segnalazioni di situazioni di conflitto anche potenziale da parte dei titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
 7. DI STABILIRE CHE la presente determinazione venga pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente all'albo pretorio *on line*;

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi. A norma dell'art. 8 della l. n. 241/1990 e s.m.i., si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Amministrativo, la quale con la sottoscrizione della presente determinazione esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Bricherasio, 20 ottobre 2016

Il Segretario Responsabile
del Servizio Amministrativo
Dott.ssa DANIELA GENTA
In originale firmato

SERVIZIO FINANZIARIO

Art. 147-bis. Controllo di regolarità amministrativa e contabile *(articolo introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012)*

Si attesta di aver effettuato la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione con esito positivo, dando atto altresì che il provvedimento, dalla data odierna, è esecutivo. Il controllo contabile effettuato dal sottoscritto è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria, sul Bilancio di previsione per l'anno 2016.

Bricherasio, 20 ottobre 2016

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Dott. GIORGIO PICOTTO
In originale firmato

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ospedale Civile ora Casa di Riposo per Anziani I.P.A.B. di Bricherasio per la durata di giorni 15 ai soli fini della trasparenza amministrativa ed avrà esecuzione immediata.